



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

"BES school: per l'accompagnamento a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e promozione culturale E  
Attività di tutoraggio scolastico E09

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi generali del progetto sono:

- **migliorare il benessere scolastico degli alunni BES** (portatori di Bisogni Educativi Speciali), attraverso un supporto didattico e personalizzato;
- **migliorare il benessere scolastico di tutti gli alunni della scuola Sacra Famiglia** attraverso il miglioramento dell'offerta didattica e formativo loro riservata;
- migliorare altresì il **benessere delle famiglie degli allievi** attraverso una gestione più strutturata e puntuale del rapporto scuola famiglia che li renda partecipi del maggior benessere scolastico dei figli.

Tale obiettivo viene declinato nei seguenti obiettivi specifici:

1. **Migliorare il servizio di supporto agli studenti BES** che necessitano di un affiancamento costante e mirato. La possibilità di affiancare e spesso contenere il disagio degli alunni più fragili, permetterà al gruppo di classe di lavorare in maggior armonia e ai bambini problematici di sentirsi più capaci. I bambini portatori di queste problematiche iscritti alla scuola nell'anno scolastico 2017/2018 sono n. 23 sulla primaria e 24 sulla secondaria di primo grado. **Si prevede di affiancare a ciascun volontario in servizio civile i ragazzi BES a rotazione nei momenti e nelle attività in cui riscontrano maggiori difficoltà**, per un numero di ore da concordare in base ai bisogni dei singoli alunni compatibilmente con le risorse assegnate.

2. **Migliorare le procedure della segreteria. Aumentare gli orari di apertura della segreteria.**

La scuola è dotata di una segreteria didattica e di una amministrativa le cui mansioni sono descritte successivamente (cfr punto 4.3 voce 8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*). Il supporto dei volontari mira a migliorare la qualità del servizio offerto dalla segreteria di istituto sia nei confronti delle famiglie che degli allievi e dei docenti.

Grazie all'apporto dei volontari in servizio civile attivi sui progetti BES Bello Essere a Scuola e BE Successful è stato possibile sperimentare l'apertura della segreteria oltre

gli orari canonici (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30) permettendo ai genitori che lo chiedessero di accedervi dopo le ore 13 (pausa pranzo per la maggior parte di chi lavora in ufficio e orario di ritiro dei bambini della scuola media). Obiettivo è mettere a sistema quanto sperimentato nello scorso anno scolastico, ovvero **garantire**, grazie ai volontari in servizio civile **l'apertura della segreteria per almeno 2 giorni la settimana nella fascia ore 13.00 – 15.00**, permettendo di agevolare tutte quelle famiglie che per impegni lavorativi o personali faticano ad accedere al servizio durante gli orari canonici.

L'operato dei volontari in servizio civile dei progetti suddetti è stato prezioso per espletare le pratiche di apertura e tenuta del registro elettronico e la comunicazione con portale SIDI del MIUR per l'anno scolastico 2016/2017 (attraverso attività di inserimento dati). L'attivazione del registro elettronico ha migliorato il rapporto scuola/famiglia permettendo alle famiglie di monitorare in tempo reale l'andamento scolastico dei figli. I volontari in servizio civile richiesti attraverso il present progetto permetteranno di **tenere costantemente aggiornato il registro elettronico**.

3. **Migliorare la qualità delle uscite didattiche e il controllo dei ragazzi durante esse.** In particolare la presenza dei volontari in servizio civile **permetterà la partecipazione alle uscite stesse a quegli alunni portatori di particolari problematiche** (BES complessi e handicap) e necessitanti dell'affiancamento costante degli adulti. Lo scorso anno scolastico, grazie ai volontari in servizio civile si è potuto aumentare l'offerta formativa di una uscita didattica breve per ciascuna classe. **Obiettivo è mantenere la possibilità di effettuare una uscita in più rispetto agli anni precedenti.** Gli alunni sempre più necessitano di esperienze significative su cui costruire il percorso di apprendimento, di esperienze concrete, sul campo, che si svolgono “fuori dalle mura scolastiche” dove viene messa alla prova la “competenza” degli alunni.
4. Aumentare qualità delle **attività opzionali che la scuola offre agli alunni. Grazie ai volontari si potrà supportare gli insegnanti** sia nella sorveglianza degli alunni che nella preparazione dei materiali necessari alle lezioni e nella gestione degli avvisi alle famiglie. Grazie ai volontari in servizio civile anche diversi alunni BES hanno potuto partecipare alle attività opzionali proposte dalla scuola, avendo avuto la possibilità di essere assistiti più personalmente nello svolgimento delle attività. **Obiettivo è coinvolgere circa 20 alunni Bes nello svolgimento delle attività opzionali.** (Per una descrizione nel dettaglio delle attività opzionali si veda la voce 8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto* voce 4.2.4)
5. **Arricchire il doposcuola con un vero e proprio servizio di tutoring per studenti fragili.** Si intende creare la figura del tutor che affianchi lo studente BES in modo personalizzato e continuo. L'obiettivo è di inserire nel servizio di tutoring **n. 10 studenti**, tra quelli con difficoltà che necessitano di frequentare il doposcuola. Questo servizio migliorerà il benessere scolastico degli studenti coinvolti, sarà di sostegno alle famiglie che non saranno più sole nel farsi carico delle problematiche scolastiche dei figli, e permetterà agli altri operatori del doposcuola di svolgere meglio il proprio ruolo di supporto ai tutti gli iscritti al servizio.
6. **Migliorare il rapporto scuola famiglia** offrendo alle famiglie maggiori possibilità di incontri e informazioni di ritorno sulla vita scolastica in generale e su quella dei figli in particolare. In particolare ci si propone di **creare un profilo instagram o facebook dell'istituto** per migliorare la comunicazione via social con le famiglie informandole di tutte le iniziative riguardanti la vita scolastica in tempo reale e con maggiore visibilità.  
Migliorare la collaborazione con le famiglie promuove l'educazione integrale del bambino. Il rapporto positivo tra una scuola che incontra, ascolta e dà risposte concrete ai bisogni emergenti dalle famiglie genera fiducia verso l'istituzione cui si

affidano i propri figli. Tale fiducia e alleanza educativa non può che generare benessere nel modo in cui il bambino vive l'esperienza scolastica.

7. **Agevolare**, attraverso il mantenimento e il miglioramento del servizio di prescuola e doposcuola così come del servizio mensa, **il difficile compito di conciliazione tra tempi di occupazione e tempi di lavoro familiare** cui le famiglie sono sempre più chiamate. Avere un posto dove i figli possono restare anche oltre l'orario scolastico risolve concretamente il problema di quei genitori che lavorano a tempo pieno e non hanno rete familiare o amicale di appoggio per la gestione dei figli anche negli orari extra scolastici.
8. **Migliorare il servizio mensa offerto dalla scuola agli studenti. La presenza dei volontari in servizio civile permetterà di garantire una migliore assistenza agli alunni disabili che necessitano di un affiancamento anche durante l'ora del pasto. Le ore di assistenza alla persona infatti sono esaurite durante l'orario scolastico e, senza l'apporto dei volontari in servizio civile, bisognerebbe chiedere ai genitori di venire a ritirare i figli disabili e riportarli alla ripresa delle lezioni. I volontari, assistendo in mensa gli alunni disabili o meno autonomi agevoleranno anche la loro possibilità di socializzazione permettendo loro di partecipare ad un momento conviviale quale quello della mensa.**

#### **CRITERI DI SELEZIONE:**

Descrizione del sistema di selezione:

- 1) Raccolta delle domande pervenute al Centro
- 2) Costituzione della commissione di selezione composta da: direttrice didattica/preside scuola primaria e secondaria, operatore locale di progetto ed eventuali docenti indicati dalla direzione.
- 3) Convocazione candidati
- 4) Selezione
  - 4.1 Modalità di selezione: colloquio(da condursi sulla scorta della "Traccia colloquio" allegata. (Cfr allegato Traccia colloquio).
  - 4.2 Strumenti ad uso del selezionatore: traccia per il colloquio di selezione, registro colloqui.
  - 4.3 Criterio attribuzione punteggi: cfr "Scheda punteggi" -(Cfr allegato Scheda punteggi)
  - 4.4 Durante il colloquio verrà consegnata ai candidati un'informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 (protezione dati personali)
5. Comunicazione scritta ai candidati sull'esito della selezione

#### **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

4 posti presso la Scuola Paritaria Sacra Famiglia via XI Febbraio 78 a Cremona

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

##### *1 Formazione generale*

I volontari parteciperanno a lezioni in aula. Per dettaglio sui contenuti vedere voce 33 della presente scheda progetto.

##### *2 Formazione specifica*

I volontari parteciperanno a lezioni in aula. Per dettaglio sui contenuti vedere voce 40 della presente scheda progetto.

### 3 Monitoraggio dell'attività di formazione:

I volontari compileranno questionari di gradimento del servizio. Per un dettaglio contenuti dei questionari vedere voce 43 scheda progetto

#### **4.1 AFFIANCAMENTO**

I volontari affiancheranno come osservatori i docenti durante le lezioni curriculari e gli esperti esterni chiamati a realizzare le attività opzionali, gli addetti alla segreteria, al doposcuola e al servizio mensa. Il periodo di affiancamento è fondamentale e propedeutico alla successiva responsabilizzazione e autonomia di servizio dei volontari.

#### **4.2 SUPPORTO DIDATTICO**

(Cfr Obiettivo 1 voce *Obiettivi* della presente scheda progetto)

I volontari affiancheranno i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado nella realizzazione di numerose attività inerenti la vita scolastica., intervenendo non solo sul gruppo classe ma supportando, attraverso un affiancamento mirato, gli alunni fragili (BES).

In particolare svolgeranno le seguenti attività:

##### **4.2.1 Supporto nella docenza delle materie curricolari.**

(Cfr Obiettivo 1 voce *Obiettivi* della presente scheda progetto)

A livello metodologico, l'offerta curricolare della scuola primaria, favorisce il coinvolgimento di tutta la persona del bambino per conoscere e incontrare il reale attraverso l'esperienza sensoriale e corporea. I docenti della scuola secondaria di primo grado, mantenendo il principio della centralità della persona, attraverso l'insegnamento delle varie discipline, cercano di agevolare la presa di coscienza critica di se stessi che spontaneamente si genera in questa età con il dilatarsi delle problematiche, la tendenza all'autonomia di pensiero e giudizio, la ricerca di nuovi punti di riferimento al di fuori dell'ambito familiare.

**I volontari** in servizio civile affiancheranno i docenti in aula:

- **1) aiutandoli a programmare le attività dispensative e compensative previste dalla circolare del ministero dell'istruzione n. 8 del 6 marzo 2013 e affiancando in aula nella esecuzione delle stesse gli alunni più deboli (BES),**
- **2) aiutandoli nell'organizzazione e realizzazione delle attività di gruppo e fornendo un supporto nelle attività didattiche di tipo pratico/operativo**

1) Le azioni da attuare per aiutare un BES vengono definite DISPENSATIVE (predisposizione di verifiche più corte rispetto alla classe, permesso di utilizzo di strumenti di aiuto come ad esempio cartine geografiche durante una verifica di geografia, permesso di usufruire di più tempo rispetto ai compagni per l'esecuzione delle prove, ecc...) e COMPENSATIVE (possibilità di uso di tabelle, riassunti o mappe concettuali predisposte dagli insegnanti per facilitare l'apprendimento, uso della calcolatrice, ecc...), e mirano a fornire al bambino tutti gli strumenti per superare le proprie difficoltà fino al risultato sperato del superamento del deficit. **I volontari in servizio civile supporteranno gli insegnanti nella preparazione del materiale suddetto** (mappe concettuali, dispense, verifiche ad hoc, ecc...) e **affiancheranno gli alunni con BES durante le lezioni scolastiche** dato che molti

di essi necessitano di un affiancamento personalizzato (ad esempio perché gli venga spiegato più nel dettaglio la consegna data alla classe, oppure per essere aiutati nella comprensione dei testi scolastici, ecc...). I volontari in servizio civile inoltre **supporteranno gli insegnanti nella stesura del percorso individualizzato e personalizzato previsto per i BES e nella redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. I volontari utilizzeranno i format di Piano Didattico Personalizzato approntati dalla scuola e allegati al presente progetto (cfr allegati: Piano didattico personalizzato scuola primaria e Piano didattico personalizzato scuola secondaria di primo grado)

2) La scuola privilegia forme di apprendimento cooperative e pratiche. Ad esempio durante le lezioni di lingua italiana nella scuola primaria vengono deputati momenti settimanali alla lettura di testi significativi da parte dell'insegnante alla classe. Oppure durante le lezioni di lingua inglese il metodo prevalente è ludico, orale e comunicativo (canzoni, filastrocche, ecc...) associato ad attività di simulazione role playing e da esperienze dirette di learning by doing, fino ad arrivare al vero e proprio teatro in lingua inglese. Durante le lezioni di matematica il bambino viene incentivato a osservare, descrivere, ragionare, progettare e risolvere, manipolare materiale per arrivare all'astrazione che consente l'utilizzo dei numeri e delle 4 operazioni, ecc....

**I volontari in servizio civile potranno partecipare alla programmazione e realizzazione di queste e altre attività didattiche di tipo pratico supportando l'insegnante nella gestione dell'intero gruppo classe.**

#### **4.2.2 supporto ai docenti nelle attività di verifica/valutazione degli alunni.** (Cfr Obiettivo 1 voce Obiettivi della presente scheda progetto)

Pur adottando una valutazione numerica gli insegnanti non dimenticano mai di rendere esplicito cosa si valuta e adottano anche valutazioni separate per diversi obiettivi in un medesimo compito, per accompagnare i ragazzi nella comprensione dei propri progressi esplicitando i loro punti di forza e di debolezza. I volontari in servizio civile supporteranno gli insegnanti nella correzione delle verifiche degli studenti e li affiancheranno nella valutazione degli stessi. In particolare i volontari in servizio civile potranno supportare gli insegnanti nell'**applicazione dei protocolli di osservazione** immediatamente funzionali alla valutazione delle competenze in azione. Attraverso metodi aperti o chiusi (griglie e check list) i volontari in servizio civile osserveranno alcune abilità specifiche dei bambini in azione (abilità di interazione verbale, velocità e modalità di lettura, velocità e modalità di scrittura, ecc..), relazioneranno agli insegnanti circa quanto osservato e potranno partecipare alle discussioni su quanto emerso tra il gruppo docente.

Altro momento importante del processo di valutazione degli allievi riguarda la **somministrazione e valutazione delle prove INVALSI** previste per le classi II e V della primaria e I e III della secondaria di primo grado. **I volontari in servizio civile parteciperanno ad entrambe le fasi (somministrazione e valutazione) delle prove.**

#### **4.2.3 supporto alla realizzazione delle uscite didattiche.** (Cfr Obiettivo 3 voce Obiettivi della presente scheda progetto)

In coerenza con quanto stabilito nel POF, è prevista una gita scolastica di un giorno per le classi dalla prima alla quarta primaria e per la prima della scuola secondaria, di più giorni per le classi quinte (primaria) e per le seconde e terze (secondaria), i cui contenuti culturali sono strettamente collegati con le discipline nell'ottica dell'acquisizione delle competenze. Vengono inoltre realizzate uscite didattiche di supporto alla programmazione differenti per ciascun anno scolastico, anche in collegamento con progettualità proposte dal territorio (es. “Museo in Tasca”, finalizzata alla conoscenza dei musei del nostro territorio, promossa dal Comune di Cremona, “Opera domani”, presso Teatro Ponchielli,...). I volontari in servizio civile parteciperanno alla loro preparazione e realizzazione attraverso le seguenti azioni: decisione della meta, organizzazione logistica, preparazione della didattica in itinere della gita, accompagnamento e sorveglianza bambini in gita, organizzazione di attività di raccordo della gita con la didattica curricolare. Affiancheranno inoltre durante le uscite scolastiche gli studenti portatori di handicap o bes complessi che necessiteranno di assistenza continua, provvedendo ad ogni bisogno dovesse insorgere.

#### 4.2.4 Supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività opzionali ed extra scolastiche

(Cfr Obiettivo 4 voce Obiettivi della presente scheda progetto)

Per entrambi i gradi di scuola, sono previste attività opzionali ed extrascolastiche, che tengono conto delle attività richieste dalle famiglie e del suggerimento degli insegnanti.

Nella scuola primaria le attività opzionali sono così organizzate

|                                  |  |                      |
|----------------------------------|--|----------------------|
| 1^A                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- ASCOLTIAMO RACCONTARE</li> <li>- ALFABETO DA TOCCARE</li> <li>- GIOCHIAMO A SCRIVERE</li> </ul>     | mercoledì pomeriggio |
| 1^B                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>) ASCOLTIAMO RACCONTARE</li> <li>) ALFABETO DA TOCCARE</li> <li>) GIOCHIAMO A SCRIVERE</li> </ul>     | mercoledì pomeriggio |
| 2^A-B<br>3 GRUPPI A<br>ROTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> <li>- ANIMAZIONE</li> <li>- GIOCHIAMO CON I 5 SENSI</li> <li>- LABORATORIO DEGLI ENIGMI</li> </ul>        | mercoledì pomeriggio |
| 3^A-B<br>3 GRUPPI A<br>ROTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> <li>a) LABORATORIO DI COSTRUZIONE GIOCHI</li> <li>b) MUSICA</li> <li>c) LABORATORIO DI SCIENZE</li> </ul> | mercoledì pomeriggio |
| 4^A-B<br>3 GRUPPI A<br>ROTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> <li>- DIALETTO</li> <li>- CUCINA</li> <li>- LABORATORIO CREATIVO</li> </ul>                               | venerdì pomeriggio   |
| 5^A-B<br>3 GRUPPI A<br>ROTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> <li>- TEATRO</li> <li>- MUSICA</li> <li>- BRICOLAGE</li> </ul>  | venerdì pomeriggio   |

Le attività extrascolastiche previste per la scuola primaria sono Magic Musica Lab (laboratorio di musica) e gruppo di conversazione con insegnante madrelingua. **Nell'anno scolastico 2014/2015 hanno partecipato alle diverse attività opzionali 233 bambini iscritti alla scuola primaria.**

La situazione della secondaria di primo grado circa le attività opzionali realizzate e i partecipanti nel medesimo anno scolastico è la seguente:

|   | N° utenti<br>a.s. 2016/17 | Descrizione del servizio  |
|---|---------------------------|---|
| opzionali scuola secondaria di I° grado | 90                        | Attività opzionali distribuite su tutta la settimana dopo il termine delle lezioni: teatro, inglese, latino, musica (strumenti vari, band musicale della scuola). |

Per le attività opzionali la scuola si avvale di insegnanti del corpo docenti, specialisti esterni, esperti e professionisti appartenenti ad enti o associazioni del nostro territorio. Ai seguenti link è possibile visionare materiale audio visivo relativo alle attività opzionali realizzate: <http://www.scuolasacrafamigliacr.com/attivita/>

**I volontari in servizio civile affiancheranno i professionisti esterni o i docenti interni nella programmazione e nell'ideazione delle suddette attività, nella loro realizzazione e nella restituzione di esse alle famiglie attraverso diversi strumenti** (foto, riprese, testimonianze, spettacoli, pubblicazione sul sito della scuola, ecc..). La presenza dei volontari in servizio civile inoltre permetterà di suddividere il gruppo che partecipa alle attività opzionali in più sottogruppi dato che non ci sarà più solo 1 insegnante in aula. Questo permetterà agli alunni di essere seguiti in maniera più personalizzata e di partecipare in maniera più attiva nel piccolo gruppo. Questo sarà particolarmente importante per quelle attività in cui la componente manuale e pratica è prioritaria (laboratorio di costruzione giochi, musica, cucina, bricolage, ecc..). Naturalmente ogni volontario opererà su quelle attività in cui può vantare esperienza, competenza o semplice passione, ma non necessariamente in tutte.

#### **4.2.5 Partecipazione agli incontri di coordinamento/aggiornamento gruppo docenti**

(Cfr Obiettivo 1 voce Obiettivi della presente scheda progetto)

Alla progettazione delle attività didattiche e al coordinamento delle diverse figure operanti sulla classe è destinato un monte ore annuale declinato in incontri quindicinali per tutto l'arco dell'anno scolastico. L'aggiornamento e la formazione permanente degli insegnanti sono garantiti da un lavoro costante di offerta culturale, di approfondimento e di verifica che si svolge in vari ambiti all'interno della scuola o usufruendo di possibilità formative offerte da altre istituzioni presenti sul territorio.

**I volontari in servizio civile parteciperanno a tali incontri**, che costituiranno per loro formazione continua e ulteriore a quella generale e specifica prevista dal progetto, **sia come uditori sia occupandosi della loro organizzazione (in termini di convocazione docenti, preparazione materiale didattico e spazi, verbalizzazione, ecc..)**. **Potranno inoltre partecipare in maniera attiva** riferendo all'inerclasse quanto emerso dalla loro osservazione in situazione dei bambini e nell'applicazione dei protocolli di osservazione di cui al punto 4.2.2.

#### **4.3 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA**

(Cfr Obiettivo 2 voce Obiettivi della presente scheda progetto)

La scuola è dotata di una segreteria didattica e di una amministrativa. Esse sono preposte alle operazioni di: tenuta del registro elettronico, iscrizione, rilascio documenti e certificazioni, trattano le richieste avanzate dall'utenza, elaborano tutta la documentazione relativa agli allievi in termini di monitoraggio, svolgono servizio di informazione sui progetti e sulle modalità di accesso ai servizi, erogano informazioni e supporto operativo alle famiglie relativamente allo strumento Dote Scuola di Regione Lombardia.

Esse agiscono con sportello aperto al pubblico e sovrintendono ai rapporti con l'utenza studenti – genitori, nonché con gli operatori della scuola per tutte le funzioni relative alla didattica e alle operazioni che a questa afferiscono.

**I volontari in servizio civile affiancheranno e supporteranno il personale di segreteria nelle diverse funzioni sopra descritte.**

#### **4.4 SUPPORTO AL SERVIZIO DI PRESCUOLA E DOPOSCUOLA**

(Cfr Obiettivi 5 e 7 voce Obiettivi della presente scheda progetto)

Il servizio di prescuola è attivo tutte le mattine dalle 7.30 alle 8.30, il servizio di doposcuola tutti i pomeriggi dalla fine delle lezioni alle ore 18.00.

Le ore erogate nei singoli servizi relativi allo scorso anno scolastico (ma pressoché identici anche negli anni precedenti) sono i seguenti:

|                                   | a.s. 2016/17 |
|-----------------------------------|--------------|
| Ore prescuola/ scuola elementare  | 175          |
| Ore doposcuola/ scuola elementare | 480          |
| Ore doposcuola/ scuola media      | 350          |

Durante il prescuola i bambini vengono riuniti nel salone e giocano in attesa dell'inizio delle lezioni. **I volontari in servizio civile vigileranno i bambini verificando che le attività di gioco non siano pericolose e strutturando giochi di gruppo che coinvolgano i bambini.** Questo permetterà la partecipazione anche dei bambini più timidi e l'apprendimento delle regole tipiche del gioco strutturato (rispetto dei ruoli, dei tempi, dell'avversario, del punteggio, accettare vittoria e sconfitta, ecc..) da parte di tutti.

Il servizio di doposcuola è scandito in tre momenti: gioco, esecuzione dei compiti, gioco. Un educatore responsabile gestisce e coordina il lavoro degli altri educatori. I bambini vengono accolti e supportati nella esecuzione dei compiti scritti e nello studio organizzato in maniera individuale o in piccolo gruppo. Gli educatori agiscono come facilitatori non sostituendosi ai bambini nell'esecuzione degli esercizi ma spiegando i punti non chiari, correggendo gli errori, creando gruppi tra pari che possano aiutarsi nell'esecuzione dei compiti, aiutando nello studio attraverso spiegazione di punti non chiari, interrogando, trasmettono un metodo di studio, se necessario intervengono sulla rimotivazione e il potenziamento delle ragioni che sostengono l'impegno, ecc....

**I volontari in servizio civile affiancheranno gli educatori del doposcuola in tutte le azioni sopra descritte. Essi inoltre aiuteranno a costituire il servizio sperimentale di tutoring di cui all'obiettivo n. 5 voce Obiettivi della presente scheda progetto, attraverso l'affiancamento personalizzato degli alunni BES nell'esecuzione dei compiti secondo le modalità già descritte per l'affiancamento in aula (si veda punto 4.2.1 voce 8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto* della presente scheda).**

Nei momenti di gioco previsti durante il doposcuola svolgeranno le stesse attività descritte nel pre-scuola.

#### **4.5 SUPPORTO AL SERVIZIO MENSA**

(Cfr Obiettivi 1 e 7 voce Obiettivi della presente scheda progetto)

La mensa della scuola eroga giornalmente il pranzo.

Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce l'integrazione al sistema scolastico e promuove una sana cultura alimentare.

La mensa è strutturata in orari diversi per classi e ordini scolastici.

|                   |  |
|-------------------|--|
| Ore 12.10 – 12.50 | Pranzo classi 1°,2° e 3° scuola primaria |
| Ore 12.50 – 13.20 | Pranzo classi 4° e 5° scuola primaria    |
| Ore 13.20 – 14.00 | Pranzo scuola secondaria di I grado      |

In mensa sono presenti un referente per classe e le inservienti per il servizio ai tavoli. Il menù è approvato dall'ASL.

**I volontari in servizio civile supporteranno le inservienti nei servizi al tavolo e le insegnanti per la sorveglianza degli studenti affiancando i bambini più piccoli che ancora hanno bisogno di un supporto nel momento del pasto** (tagliare la carne, versare l'acqua, ecc...). La partecipazione al pranzo permetterà ai volontari di fruire del servizio mensa permettendo loro un sostanziale risparmio economico rispetto al dover mangiare fuori.

Durante il mese di giugno e luglio i partecipanti al centro estivo della parrocchia di Sant'Imerio si appoggiano alla scuola Sacra Famiglia per alcune attività: in alcuni periodi ad esempio pranzano presso il refettorio della struttura. La presenza dei volontari sarà preziosa per facilitare l'erogazione del servizio ai bambini del centro estivo. **I volontari aiuteranno andando a prendere e riaccompagnando dopo il pranzo gli iscritti presso il luogo in cui si tiene il centro estivo** (parrocchia di Sant'Imerio Cremona) che dista 5 minuti a piedi dalla scuola, aiutando a vigilare che il percorso avvenga in totale sicurezza per i bambini più piccoli o più bisognosi di attenzione. Se necessario potranno fermarsi presso l'oratorio ed aiutare nello svolgimento di alcune attività o giochi.

#### **4.6 SUPPORTO ALLE AZIONI ATTE A FAVORIRE IL RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA**

(Cfr Obiettivo 6 voce Obiettivi della presente scheda progetto)

Premesso che è nostra convinzione basilare che la famiglia abbia il compito primario dell'educazione e che essa sia il SOGGETTO EDUCATIVO per eccellenza, la scuola si offre come sussidiaria per affiancare i genitori, promuovendo un incontro tra i due livelli (familiare e scolastico) affinché gli alunni vivano un'esperienza di conoscenza, di comunità e di crescita.

Sono previsti due tipi di collaborazione scuola famiglia:

- A) Di norma durante l'anno scolastico sono previsti i seguenti momenti di incontro scuola-famiglia:
- assemblea iniziale a per classi parallele
  - udienze individuali del primo quadrimestre
  - assemblea di classe con consegna del documento di valutazione del primo quadrimestre ed eventuale colloquio a richiesta
  - udienze individuali del secondo quadrimestre

-consegna del documento di valutazione finale

E' sempre possibile richiedere ulteriori colloqui quando se ne ravvisi la necessità, comunicando sul diario dell'alunno o telefonando in segreteria per fissare l'appuntamento.

B) La collaborazione con le famiglie si realizza anche attraverso un lavoro di condivisione "oltre la scuola" attraverso assemblee, testimonianze, dibattiti d'approfondimento culturale, collaborazione agli organi collegiali, gesti liberi di convivenza. (Esempi di testimonianze e dibattiti realizzati nel triennio: febbraio 2011 "Educare con le fiabe" con il prof. Roberto Filippetti; ottobre 2012 "Conversazioni sul rischio di educare" con Franco Nembrini, rettore Centro Scolastico La Traccia di Calcinate (BG); novembre 2012 "Insieme al traguardo" video racconti di vita e di sport con Nando Sanvito, giornalista di SportMediaset; ottobre 2014 "Educare oggi: una sfida (im)possibile?" con don Vincent Nagle, sacerdote missionario della Fraternità San Carlo).

I volontari in servizio civile supporteranno le insegnanti nello strutturare le azioni descritte al punto A attraverso: preparazione di materiale, relazioni sui bambini da loro seguiti, convocazione genitori, attività di segreteria, supporto nella redazione dei documenti di valutazione, ecc...

Parteciperanno inoltre con un ruolo di supporto organizzativo e operativo, alle azioni descritte al punto B. Fondamentale sarà il loro ruolo nella pubblicizzazione di tutte le attività organizzate dalla scuola attraverso diversi canali tra cui spiccheranno i social (facebook e instagram). Ci si propone di coinvolgerli anche, se ve ne sarà l'occasione, nella creazione volantini, nella pubblicazione eventi sul sito dell'istituto e tramite altri canali informativi come ad esempio giornali ecc., in azioni di pubblicizzazione sul territorio e verso le famiglie, inviti mirati, sbobinatura degli incontri per renderli fruibili anche a posteriori, ecc...

#### **4.7 SORVEGLIANZA**

I volontari in servizio civile svolgeranno infine azioni di sorveglianza. Verranno dislocati nei corridoi durante le ore di lezione per vigilare che i bambini non adottino comportamenti potenzialmente pericolosi per la loro incolumità (salti, spintoni, corse, ecc..) nei momenti in cui passano nei corridoi stessi. Questa presenza è particolarmente utile quando per esempio i bambini chiedono di andare in bagno durante le ore di lezione e le maestre non possono accompagnarli perché impegnate in aula, o nei momenti di trasferimento dell'intera classe da un'aula all'altra per le varie attività didattiche, per andare in mensa o alla fine delle lezioni.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Data la tipologia di lavoro in cui i volontari verranno impiegati, si terrà conto del possesso di particolari doti e abilità umane: **capacità di relazione, di ascolto e empatiche, attitudini ai rapporti interpersonali.**

Dato che i volontari andranno a svolgere attività di tutoraggio scolastico, sarà richiesto il possesso del **diploma di scuola media superiore.**

#### **SERVIZI OFFERTI (eventuali): NO**

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

1400 ore annue per 5 giorni la settimana

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

La cooperativa Sacra Famiglia certificherà e riconoscerà ai volontari in servizio civile (tramite rilascio di attestato a firma del legale rappresentate) l'acquisizione delle seguenti competenze professionali:

- Capacità di gestire attività di tutoraggio e sostegno scolastico per bambini di scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Conoscenza della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”. Capacità di gestire attività di tutoraggio e sostegno scolastico per bambini BES attivando le misure compensative e dispensative previste dalla normativa. Capacità di redarre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti
- Conoscenza della struttura e capacità di somministrare e valutare le prove INVALSI per la scuola primaria e secondaria di primo grado
- Capacità di attivare azioni di sostegno allo studio, aiuto nello svolgimento dei compiti e trasmissione di un metodo di studio all'interno dei servizi extrascolastici (doposcuola)

Modalità di verifica dell'effettiva acquisizione della competenza in oggetto: osservazione diretta da parte dell'OLP.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà suddivisa in formazione d'aula (70% del monte ore) e formazione on the job (30% del monte ore):

I contenuti della formazione d'aula saranno:

| Argomento  | n. ore |
|--|--------|
| a. Caratteri e finalità della scuola primaria e della secondaria di primo grado, percorsi curricolari, profili d'uscita, criteri di adozione dei libri di testo.   | 6      |
| b. Il regolamento scolastico   | 2      |
| c. Criteri di verifica degli apprendimenti adottati dalla scuola primaria e secondari di secondo grado Sacra Famiglia. Metodi e strumenti. La valutazione degli alunni, la valutazione della classe, la valutazione dell'attività degli insegnanti, la valutazione della scuola. | 8      |
| d. Le prove INVALSI struttura e valutazione. Criteri e modalità per il colloquio d'esame di terza media.   | 6      |
| e. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”. L'equipe psicopedagogica e il format Piano Didattico Personalizzato della scuola.                       | 6      |
| f. Il rapporto scuola famiglia: l'aspetto istituzionale (assemblee d'istituto, udienze individuali, assemblee di classe, consegna  | 4      |

|  |           |
|--|-----------|
| documenti di valutazione) e la condivisione “oltre la scuola” (assemblee, testimonianze, dibattiti d'approfondimento culturale, collaborazione agli organi collegiali, gesti liberi di convivenza, |           |
| g. Il servizio mensa: organizzazione   | 2         |
| h. Il servizio di doposcuola: organizzazione, partecipanti, funzione dell'equipe educativa.  | 4         |
| i. La segreteria d'istituto: personale, funzioni, mansioni, strumenti e modulistica  | 4         |
| l. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.   | 8         |
| <b>TOTALE ORE</b>  | <b>50</b> |

La formazione on the job sarà tenuta dall'operatore locale di progetto supportato dallo staff scolastico. I contenuti che si prevede di trasmettere sono:

|  |           |
|--|-----------|
| Conoscenza dell'organizzazione scolastica, del personale docente (insegnati, equipe psicopedagogica e insegnanti di sostegno), degli organi d'istituto, degli spazi e attività della scuola. | 5 ore     |
| Tirocinio pratico in aula nella gestione delle attività di apprendimento cooperative e pratiche  | 5 ore     |
| Tirocinio pratico di sostegno a bambini con BES  | 6 ore     |
| Le attività opzionali ed extra curriculari: tirocinio pratico di conoscenza degli strumenti, delle metodologi e degli spazi, dei docenti e degli alunni                                      | 5 ore     |
| <b>TOTALE ORE</b>  | <b>21</b> |